3 OTTOBRE 2017, II GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL’IMMIGRAZIONE

**MSNA: SOS VILLAGGI DEI BAMBINI CELEBRA LA GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL’IMMIGRAZIONE.**

*15mila migranti hanno perso la vita dall'inizio dell'emergenza, oltre 2.600 solo nel 2017. SOS Villaggi dei Bambini è costantemente attiva, sia in Italia che nei Paesi di provenienza e di transito dei bambini migranti, con progetti rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati. In Siria l’Organizzazione ha recentemente aperto un nuovo Centro di Assistenza a Tartous, dove accoglie 450 bambini soli.*

Sono oltre **2.600 i migranti che hanno perso la vita nel Mediterraneo** dall’inizio del 2017[[1]](#footnote-1). L’aumento dei flussi migratori verso i Paesi europei degli ultimi anni, dovuti alla crisi nordafricana prima e a quella siriana poi, hanno determinato un numero altissimo di vittime: sono in totale **15mila i morti dall'inizio dell'emergenza** nel 2013[[2]](#footnote-2). Migranti che verranno ricordati nella **giornata nazionale in memoria delle vittime dell’immigrazione**, nata dall’esigenza di preservare nella memoria collettiva del Paese il ricordo del naufragio avvenuto al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013, nel quale morirono 368 migranti.

**SOS Villaggi dei Bambini**, sin dall’inizio della crisi mediterranea, **è** **costantemente impegnata con un’unità per le risposte alle emergenze e progetti rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati** sia in Italia che, a livello internazionale, nei paesi più fragili, come Niger, Repubblica Centrafricana, Libano, Siria, Iraq, Armenia, Grecia, Italia, Macedonia, Serbia, Ucraina e Ungheria. Per rispondere ad un’emergenza ancora in crescita in **Siria**,uno dei paesi più colpiti dalla guerra e con un numero tra i più alti di persone e bambini in fuga, **l’Organizzazione ha recentemente aperto un nuovo Centro di Assistenza a Tartous**, dove accoglie 450 bambini soli. Il centro offre un riparo sicuro e spazi pensati per i bambini, assistenza medica e psicologica, attività educative e ludiche.

SOS Villaggi dei Bambini, impegnata da decenni nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle, **è** **costantemente attiva, sia in Italia che nei Paesi di provenienza e di transito dei bambini migranti**, con programmi che assicurano la miglior assistenza possibile affinché questi non subiscano traumi legati alla migrazione.

*“Il 3 ottobre è una data significativa per noi di SOS Villaggi dei Bambini, per ricordare una delle più grandi tragedie umanitarie avvenute sotto i nostri occhi nel Mediterraneo, ribadendo la necessità di abbattere quei muri che hanno causato tragedie come questa e istituire al più presto canali di accesso legale al nostro paese* – dichiara **Orso Muneghina**, Head of Emergency Response Unit di SOS Villaggi dei Bambini Italia – *L’impegno quotidiano che SOS Villaggi dei Bambini sta portando avanti, sia nei Paesi di provenienza che in quelli di transito e di destinazione dei migranti, è volto ad aiutare migliaia di bambini per evitare che situazioni come questa si possano ripetere. Proprio in quest’ottica, il nuovo Centro di Assistenza SOS a Tartous, in Siria, permette di aiutare oltre 450 bambini che sono rimasti soli a causa della guerra, supportandoli nel superamento del trauma e cercando di assicurare loro un futuro”.*

In Italia, SOS Villaggi dei Bambini ha dato il via a Crotone al progetto **“Io Non Viaggio Solo”,** **dedicato al sostegno di Minori Stranieri Non Accompagnati** che arrivano nel nostro Paese accolti nei centri di prima accoglienza. Grazie al programma viene fornito **supporto psicosociale**, fondamentale per superare l’esperienza della migrazione forzata e dell’arrivo in un Paese straniero, oltre ad **attività socio-ricreative e laboratori formativi**. Il lavoro di SOS Villaggi dei Bambini prosegue anche nella seconda fase dell’accoglienza dei MSNA, ovvero nella fase successiva allo sbarco o l’arrivo nel nostro Paese. SOS Villaggi dei Bambini, infatti, accoglie **all’interno dei suoi 7 Villaggi SOS oltre 50 migranti di cui 27 MSNA**, che aiuta giorno dopo giorno a superare il trauma della migrazione e li accompagna durante tutto il percorso di crescita fino all’inserimento lavorativo o, dove nel loro interesse, al rientro nel proprio Paese di origine.

**UFFICIO STAMPA SOS VILLAGGI DEI BAMBINI
Per maggiori informazioni contattare l’**Ufficio stampa SOS Villaggi dei Bambini c/o INC-Istituto Nazionale per la Comunicazione
Francesca Riccardi – 0644160887 – 3357251741 – f.riccardi@inc-comunicazione.it
Marco Simonelli – 06 44160821 – 373 5515109 – m.simonelli@inc-comunicazione.it

**SOS Villaggi dei Bambini** è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all’interno dei suoi Villaggi SOS, 86.200 bambini, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in 134 Paesi nel mondo, dove aiuta quasi 1.000.000 di persone. In Italia è membro dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza e dell’Alleanza per lo Sviluppo Sostenitbile (ASviS) e aiuta oltre 500 bambini e ragazzi e le loro famiglie, per un totale di 722 persone. Lo fa attraverso 7 Villaggi SOS - rispettivamente a Trento, Ostuni (BR), Vicenza, Morosolo (VA), Roma, Saronno (VA) e Mantova – e un programma di affido familiare a Torino. Nel 2017 ha dato vita al progetto “Io Non Viaggio Solo” a Crotone, con l’obiettivo di garantire supporto psicosociale per l’integrazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e giovani vulnerabili nel territorio crotonese. [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it/)

1. Dati Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) <https://missingmigrants.iom.int/region/mediterranean> [↑](#footnote-ref-1)
2. Dati UNHCR <http://www.corriere.it/reportages/cronache/2016/migranti-morti-mediterraneo/?refresh_ce-cp> [↑](#footnote-ref-2)